



SYNDICAT AUTONOME VALDÔTAIN DES TRAVAILLEURS SINDACATO AUTONOMO VALDOSTANO «TRAVAILLEURS»

COMUNICATO SINDACALE

In riferimento alla proposta fatta dal sottosegretario all'Economia Pierpaolo Baretta di creare un'unica società di gestione per i quattro casinò italiani e in questo ambito prevedere l'apertura di filiali regionali, il direttivo del SAVT/Casinò ritiene che si si tratti di una strada non percorribile in quanto le realtà delle quattro case da gioco esistenti sono talmente diverse che è praticamente impossibile immaginare di farle confluire sotto una sola società. Oltretutto non si capisce come questa proposta possa andare a risolvere il problema relativo alla crisi che stanno attraversando i casinò italiani.

Invece di immaginare soluzioni che possano portare all'apertura di nuove sedi sul territorio italiano andando a creare un'ulteriore concorrenza alle attuali quattro case da gioco che già stanno vivendo un momento di difficoltà economica, il direttivo del SAVT/Casinò ritiene che il Ministero dell'Economia dovrebbe affrontare seriamente il problema del gioco andando a rivedere quelle norme che oggi penalizzano pesantemente i casinò italiani in particolare rispetto alle altre realtà europee. Per prima cosa andrebbe rivista ed adeguata ai parametri europei la norma relativa all'utilizzo del denaro contante che oggi è pesantemente penalizzante con un limite fissato a 1.000 Euro.

Il direttivo del SAVT/Casinò auspica che vi sia la possibilità di aprire un tavolo di confronto con tutte le parti interessate finalizzato a trovare quelle soluzioni che possano realmente permettere un nuovo rilancio alle case da gioco operanti sul territorio italiano.

Aosta, 21 maggio 2015

Il Segretario di categoria
Alessandro Parrella

Il Segretario regionale
Claudio Albertinelli